



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli"

Piazza Risorgimento, 2 - 82100 BENEVENTO
Tel. 0824/1909540
(Plesso Via S. Pertini, 2 -- Tel. 0824 1909503 - 1909504)

CODICE MECCANOGRAFICO BNIC86100D - CODICE FISCALE 8000 42 40 620
E-MAIL ORDINARIA ISTITUZIONALE: bnic86100d@istruzione.it - PEC ISTITUZIONALE: bnic86100d@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icpascolibenevento.edu.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2022/2023-2023/2024-2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle Disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dal c. 14 della legge 107/2015;
- VISTO** il D.P.R. n.297/1994;
- VISTO** il D.P.R. n.89/2009, recante Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;
- TENUTO CONTO** delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione “ Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”;

TENUTO CONTO delle istanze emerse dall'utenza sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, incontri con gli enti territoriali...ecc) ;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati, nonché quanto emerso in sede di riunioni del NIV;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga e ispirate ai principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO delle priorità educative emerse, che, correlate con specifici traguardi ed obiettivi, saranno evidenziate nel prossimo RAV;

CONSIDERATE le riflessioni e le proposte formulate nei lavori del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti multidisciplinari (settembre 2022);

VISTO il D. Lgs n. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA l'O.M. 172 del 04/12/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35 del 22/05/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" ;

TENUTO CONTO della Nota del Ministero dell'Istruzione Nota-prot.-n.-23940-del-19-settembre-2022 . Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

EMANA

le seguenti LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA- TRIENNIO 2022/2023- 2023/2024-2024/2025

L'Istituto Comprensivo " G. Pascoli" ha il dovere istituzionale di realizzare le attività formative perseguendo i valori di servizio alla comunità che ad esso fa riferimento. L'attenzione alle istanze

educative emergenti a livello territoriale, a livello nazionale, a livello europeo deve orientare le scelte progettuali e la costruzione dell'identità dell'istituto, per favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo ottimale delle risorse umane e materiali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. La predisposizione del Piano dell'Offerta formativa non deve essere un mero adempimento burocratico, in quanto il documento rappresenta un reale strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA sarà redatto secondo il modello presente sul SIDI ovvero

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	Insegnamenti attivati
L'ORGANIZZAZIONE	Organizzazione

Il PTOF sarà elaborato secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente Scolastico

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il PTOF nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione e l'esplicitazione delle informazioni relative alla connotazione dell'istituto all'interno del contesto territoriale di riferimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'evidenziare:

- gli elementi di contesto che facilitano l'azione della scuola e costituiscono punti di forza e opportunità ;
- gli elementi di contesto che ostacolano l'azione della scuola e costituiscono punti di debolezza e vincoli ;

Saranno altresì illustrate le caratteristiche principali dell'Istituto (attrezzature e infrastrutture materiali, risorse professionali)

LE SCELTE STRATEGICHE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel PTOF andranno indicate le priorità individuate per il triennio 2022/2025 sulla base :

- dei dati di contesto;
 - dei risultati di apprendimento;
 - dei risultati delle prove invalsi;
 - dei risultati qualitativi concernenti l'inclusione;
 - della valutazione dell'efficacia delle precedenti scelte metodologiche, didattiche ed organizzative.
- Andranno definiti ed esplicitati:
- le finalità e gli obiettivi a lungo termine quali fattori identitari dell'istituto (**"vision"**);
 - il modo in cui la scuola adempie alla sua destinazione di scopo (**"mission"**).
 - gli obiettivi e i percorsi del Piano di Miglioramento relativo agli esiti di apprendimento, alla qualità della didattica, all'uso ottimale di risorse umane e strumentali.

L'OFFERTA FORMATIVA - Insegnamenti attivati

La pianificazione dell'Offerta Formativa (attività curricolari ed extracurricolari) dovrà tener conto di

- quanto definito nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e nel Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari";
- della valutazione effettuata in merito all'efficacia di percorsi formativi ed interventi didattici precedentemente attuati;
- degli esiti di apprendimento degli alunni e dei risultati delle Prove Nazionali INVALSI;
- della necessità di correlare, in modo coerente e coordinato, le azioni formative, in modo tale che quanto pianificato nel curricolo verticale di istituto e le attività di ampliamento dell'offerta formativa concorrano congiuntamente al conseguimento da parte degli alunni degli obiettivi formativi e dei traguardi di competenza;
- delle nuove competenze digitali, acquisite dai docenti e dagli alunni durante la didattica a distanza, per mettere in atto metodologie didattiche innovative, finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni e alla costruzione di setting di apprendimento stimolanti e avvincenti.

L'Offerta Formativa dovrà comprendere:

- il curricolo verticale d'istituto, comprensivo del curricolo di Educazione Civica, con chiaro riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai nuclei fondanti delle discipline, agli obiettivi di apprendimento, alle scelte metodologiche, alle modalità di verifica e valutazione;
- l'organizzazione oraria;
- le iniziative di ampliamento e arricchimento dell'OF, strutturate in modo verticale e correlate alle priorità strategiche;
- le attività previste in relazione al PNSD (**comma 57 L.107/2015**) e all'attuazione del PNRR-PIANO SCUOLA 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms
- le attività formative ed informative riguardanti la continuità e l'orientamento;
- Le azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (**goals Agenda 2030**);

- i criteri per la valutazione degli apprendimenti e per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di Istruzione;
- i criteri per la valutazione del comportamento, anche in relazione all'acquisizione delle competenze di Educazione Civica;
- i criteri per la valutazione delle competenze.

Con riferimento all'Inclusione saranno esplicitati:

- valori inclusivi a cui si ispira la progettazione dell'istituto;
- pratiche inclusive e sistemi di accoglienza, modalità di miglioramento dell'inclusione scolastica (**D.L.vo 66/2017**);
- relazioni con le famiglie e il territorio; sistemi di valutazione (criteri e modalità).

L'ORGANIZZAZIONE – Organizzazione

In una sezione del PTOF dovranno essere esplicitati i tratti salienti del modello organizzativo dell'istituto. In particolare dovranno essere illustrate:

- le scelte organizzative riguardanti l'assetto della governance di istituto, indicando le figure di sistema individuate per assolvere a specifiche funzioni (collaboratori del dirigente, membri dello staff, docenti titolari di funzione strumentale, docenti referenti e docenti coordinatori di gruppi di lavoro);
- modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia;
- le scelte organizzative riguardanti la ripartizione dei compiti negli uffici amministrativi e l'espletamento delle attività di front office;
- le sinergie e i rapporti pattizi attivati dall'istituto con soggetti istituzionali, associazioni, enti presenti nel territorio per l'attuazione dell'offerta formativa;
- le scelte formative, inserite in un mirato piano triennale, finalizzate alla crescita professionale del personale docente ed ATA (tematiche, ambiti di riferimento, numero ore di ogni unità formativa ecc).

INDIRIZZI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE TESTUALE DEL PTOF

Il PTOF è destinato alla comunità professionale ma è rivolto anche a tutta la comunità scolastica la quale, è anche comunità educante, dunque legata all'istituto da un rapporto di strettissima e progressiva alleanza di scopo. Dal momento che l'alleanza si sviluppa e si consolida anche attraverso la comunicazione istituzionale, è necessario prestare grande attenzione alla chiarezza, completezza, leggibilità e, conseguentemente, alla effettiva fruibilità (interna ed esterna) del Piano dell'Offerta Formativa. A tal scopo è fondamentale che la elaborazione testuale del documento coniughi il rigore argomentativo e la ricchezza di riferimenti con un periodare semplice e chiaro e in svariati casi può risultare utile l'impiego di:

- schemi, icone, diagrammi, mappe etc. in sostituzione di parti testuali;
- link diretti a sorgenti digitali interne e/o esterne.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rosetta Passariello

Firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale e
norme ad esso connesse